

Enoturismo, la figura dell'hospitality manager



Vitaly Tourism, la start up del 57° Salone internazionale dei vini ha ampliato la propria offerta tematica con l'**enoturismo, un comparto che in Italia vale 3 miliardi di euro di fatturato.**

Il nuovo format di valorizzazione dei territori vitivinicoli e di promozione integrata tra vino, cultura e ospitalità ha debuttato a Verona con **67 aziende per un complessivo di 76 strutture ricettive da 15 regioni, 16 tour operator specializzati provenienti da Stati Uniti, Germania, Spagna e Italia e 186 matching b2b**

in formato speed date al Palaexpo.

Tra i tanti appuntamenti dedicati, dalla rassegna veronese a questo settore emergente, segnaliamo quello riservato alla figura dell'**hospitality manager**, un professionista fondamentale per il successo dell'attività enoturistica che funge da **collegamento tra l'azienda vitivinicola e il consumatore finale**.

Una visita di successo si basa, infatti, sullo studio di una strategia che prevede il **ricevimento** all'arrivo degli ospiti, il **racconto** della storia del luogo in cui ci si trova e dei prodotti, offrendo possibilmente anche dei **collegamenti con altre eccellenze enogastronomiche della zona**, ovviamente la **degustazione**, la **vendita diretta** e altre attività di interazione che facilitino la fidelizzazione del cliente.

In sintesi l'**hospitality manager** è una figura manageriale che richiede competenze trasversali e che contribuisce concretamente alla crescita del fatturato aziendale e alla reputazione del marchio.

Marco Limina